



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI
FARMACI VETERINARI

Ufficio II DGSAF – Sanità animale ed anagrafi: profilassi pianificate e
zoonosi, anagrafi degli animali
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro – classif: I.4.c.b/2012/1

Allegati: 1

**OGGETTO: abolizione obbligo rilascio passaporti
per animali della specie bovina/bufalina.
Chiarimenti.**

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	
Data di arrivo	
Data registraz.	14 LUG. 2015
Prot. N.	289938
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E.740.94.1	

0018340-14/07/2015-DGSAF-COD_UO-P

Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Regioni e Province Autonome
Assessorati alla Sanità
Servizi Veterinari

Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
Direzione Generale dello Sviluppo
Rurale
cosvir.direzione@pec.politicheagricole.gov.it

CSN per l'Anagrafe Zootecnica
c/o IZS Abruzzo e Molise – Teramo
protocollo@pec.izs.it

Comando Carabinieri tutela della salute
ROMA

Agea Coordinamento
direttore.coordinaamento@agea.gov.it
aci@certificata.agea.gov.it

Associazione Italiana Allevatori
info@aia.it

Coldiretti
antonella.lapeccerella@coldiretti.it

Confederazione Italiana Agricoltori
organizzazione@cia.it

Confagricoltura
direzione@confagricoltura.it

UNICEB
uniceb@tin.it

Assomacellai
assomacellai@confesercenti.it

ASSICA
assica@assica.it

ASSOCARNI
segreteria@assocarni.it

Referente del procedimento: Dr. Alessandro Pastore – email: a.pastore@sanita.it - Tel: 06.59946899
Referente dell'Ufficio II: Dr. Luigi Ruocco – email: l.ruocco@sanita.it – Tel: 06.59946755
Pec: dgsa@postacert.sanita.it

Si fa riferimento alla nota prot. n. 0009384 del 10/04/2015, di pari oggetto, che ad ogni buon fine si allega in copia, per fornire i seguenti elementi di chiarimento.

La possibilità di non procedere alla stampa del passaporto per gli animali della specie bovina e bufalina è giustificata dalla presenza di tutte le informazioni, inerenti i singoli capi, nella Banca Dati Nazionale delle anagrafi zootecniche (BDN), elemento fondamentale di garanzia per la tracciabilità dei capi bovini e bufalini.

Da quanto suddetto ne deriva che, ai fini delle movimentazioni di tali animali, sia da vita che per macello, è essenziale che tutte le informazioni siano correttamente registrate in BDN **prima** che l'animale sia avviato alla movimentazione.

Nello specifico, per quanto riguarda l'invio allo stabilimento di macellazione, non si ritiene possibile avviare alla macellazione vitelli la cui situazione non risulti in BDN, ovvero tutte le informazioni previste dalla normativa vigente non siano state già registrate nel sistema; è quindi responsabilità del proprietario degli animali, o del detentore degli stessi, **accertarsi dell'avvenuta registrazione degli animali in Banca Dati prima di avviare gli stessi a movimentazione**. A tal fine si ricorda che nella pagina pubblica del portale www.vetinfo.sanita.it esiste un'apposita sezione "INFORMAZIONI CAPI" (di libera consultazione) attraverso la quale, inserendo il codice identificativo dell'animale, si possono ottenere le relative informazioni registrate nel sistema e quindi la certezza che l'animale è stato registrato in BDN.

In deroga a tale principio, è ammessa la macellazione degli animali ancora non regolarizzati in BDN solo nel caso di macellazioni d'urgenza effettuate per motivi di benessere animale. In tali casi, comunque, il servizio veterinario competente provvederà a sottoporre a vincolo la carcassa dell'animale, fino a regolarizzazione in BDN dell'animale stesso.

Si coglie l'occasione per precisare che la dizione "abolizione dell'obbligo di rilascio del passaporto" non va intesa come mera possibilità ma, di fatto, come eliminazione della stampa del passaporto per tutti gli animali della specie bovina e bufalina nati dopo il 1 maggio 2015 e non destinati agli scambi intracomunitari. Pertanto si specifica che il passaporto non va più stampato, anche se richiesto dall'allevatore, ad eccezione dei casi di movimentazione verso paesi comunitari.

Ciò premesso si invitano codesti Enti a vigilare sulla corretta esecuzione degli adempimenti considerato che risulta essere stato già stampato il passaporto per **36.244** su **243.756** capi identificati in Italia dal 1 maggio 2015 (cioè circa il 15 %) anche se di questi solo **33** risultano inviati a paese estero.

Ringraziando per la cortese attenzione, si resta a disposizione per ogni eventuale informazione.

IL DIRETTORE GENERALE

*F.to Silvio Borrello

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referente del procedimento: Dr. Alessandro Pastore – email: a.pastore@sanita.it - Tel: 06.59946899

Referente dell'Ufficio II: Dr. Luigi Ruocco – email: l.ruocco@sanita.it – Tel: 06.59946755

Pec: dgsa@postacert.sanita.it



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI
FARMACI VETERINARI

Ufficio II DGSAF – Sanità animale ed anagrafi: profilassi pianificate e
zoonosi, anagrafi degli animali
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro – classif: I.4.c.b/2012/1

Allegati: 1

**OGGETTO: abolizione obbligo rilascio
passaporti per animali della
specie bovina/bufalina.**

0009384-10/04/2015-DGSAF-COD_UO-P

Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Regioni e Province Autonome
Assessorati alla Sanità
Servizi Veterinari

Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
Direzione Generale dello Sviluppo
Rurale
cosvir.direzione@pec.politicheagricole.gov.it

Centro Servizi Nazionale per l'Anagrafe
zootecnica
c/o IZS Abruzzo e Molise - Teramo
protocollo@pec.izs.it

Comando Carabinieri per la tutela della
salute
ROMA

Agea Coordinamento
direttore.coordinamento@agea.gov.it
aci@certificata.agea.gov.it

Associazione Italiana Allevatori
info@aia.it

Coldiretti
antonella.lapeccerella@coldiretti.it

Confederazione Italiana Agricoltori
organizzazione@cia.it

Confagricoltura
direzione@confagricoltura.it

UNICEB
uniceb@tin.it

Assomacellai
assomacellai@confesercenti.it

ASSICA
assica@assica.it

Referente del procedimento: Dr. Alessandro Pastore – email: a.pastore@sanita.it - Tel: 06.59946899
Referente dell'Ufficio II: Dr. Luigi Ruocco – email: l.ruocco@sanita.it – Tel: 06.59946755
Pec: dgsa@postacert.sanita.it

La normativa comunitaria in materia di identificazione e registrazione degli animali della specie bovina/bufalina, già a partire dal Regolamento (CE) n. 820/97, prevedeva la possibilità, per gli Stati membri che dispongono di una base di dati informatizzata riconosciuta dalla Commissione Europea come pienamente operativa, di rilasciare il passaporto unicamente per gli animali destinati a scambi intracomunitari ed esportazione verso Paesi terzi; a tale riguardo si evidenzia che la Banca Dati Nazionale ha ottenuto tale riconoscimento con Decisione della Commissione del 13 febbraio 2006 (Decisione 2006/132/CE).

La normativa comunitaria più recente (Regolamento (CE) n. 1760/2000 come modificato dal Regolamento (UE) n. 653/2014) ha confermato l'indicazione suddetta per gli Stati membri dotati di banche dati informatizzate a norma degli articoli 14 e 18 della Direttiva 64/432/CEE del Consiglio, come modificata dalla Direttiva 2014/64/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, oltremodo prevedendo la possibile eliminazione del passaporto anche per gli animali destinati a scambi intracomunitari, una volta che lo scambio elettronico di dati tra le banche dati nazionali (progetto pilota Bovex per agevolare lo scambio di dati fra gli Stati membri) sia diventato pienamente operativo.

Anche la normativa nazionale, coerentemente con quella comunitaria, ha previsto la possibilità di derogare all'obbligo di rilascio del passaporto (art. 4, comma 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2000, n. 437), qualora la Banca Dati Nazionale dell'anagrafe bovina sia stata riconosciuta pienamente operativa.

In tal senso, al fine di valutare fattibilità ed eventuali criticità inerenti la gestione delle nascite e relative movimentazioni degli animali privi di passaporto, nel corso dell'anno 2014 è stato avviato un progetto pilota che ha coinvolto alcune Regioni italiane.

In considerazione di tutto quanto suddetto, e del fatto che, ad oggi, tutte le informazioni contenute nel passaporto sono già registrate nella Banca Dati Nazionale delle anagrafi zootecniche e, relativamente alle movimentazioni, nel documento "dichiarazione di provenienza e di destinazione degli animali (Mod. IV)", e tenuto conto di quanto già previsto dalla legislazione comunitaria e nazionale vigente, la scrivente ritiene possibile procedere alla eliminazione dell'obbligo di rilascio del passaporto per gli animali della specie bovina/bufalina, nati a partire dal 1° maggio 2015, che nascono e si movimentano sul territorio nazionale.

A tal proposito si allegano alla presente nota specifiche indicazioni relative alle procedure da adottarsi per l'eliminazione dell'obbligo di rilascio del passaporto.

Ringraziando per la cortese attenzione, si prega di assicurare la massima diffusione alla presente nota e si resta a disposizione per ogni eventuale informazione.

IL DIRETTORE GENERALE

*F.to Silvio Borrello

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referente del procedimento: Dr. Alessandro Pastore –email: a.pastore@sanita.it - Tel: 06.59946899
Referente dell'Ufficio II: Dr. Luigi Ruocco – email: l.ruocco@sanita.it – Tel: 06.59946755
Pec: dgsa@postacert.sanita.it